



La città è pronta: oggi inizia la ventesima edizione del Festival Economia



LE CATEGORIE

Mauro Paissan e Massimiliano Peterlana (Confesercenti): «Con oltre 40 mila presenze attese, l'evento da anni è un'occasione strategica per l'intero comparto economico. Siamo pronti»

Accoglienza al meglio, vetrina da non perdere

Ristoratori ed esercenti: «Con noi ottima collaborazione»



IN EDICOLA



Da domani il Sole in regalo con l'Adige

In occasione del ritorno a Trento del Festival dell'Economia si rinnova un'alleanza straordinaria: l'Adige e il Sole 24 Ore insieme in edicola, al consueto prezzo del nostro quotidiano. Da domani, e quindi per le giornate di venerdì 23, sabato 24, domenica 25 e martedì 27 maggio i lettori potranno quindi trovare in edicola due quotidiani al prezzo di uno, con una copertura eccezionale degli eventi del Festival Economia. Alla ventesima edizione della rassegna arancione, tra l'altro, il Sole 24 Ore festeggia i 160 anni dalla fondazione. Tante le iniziative previste, tra cui la mostra, o meglio il percorso visuale en plein air «16per10 - 160 Anni di Informazione alla Luce del Sole», allestito presso gli spazi dello storico cortile di Palazzo Benvenuti, nel cuore di Trento.

NICOLA MASCHIO

Il Festival dell'Economia è da sempre richiamato da figure di spicco, esperti di ogni settore provenienti dai più diversi angoli del mondo, ma anche e soprattutto spettatori e curiosi che, partecipando agli eventi, animano la kermesse e la rendono un successo in ogni sua edizione.

I numeri, nel corso degli anni, lo hanno certificato: Trento si è via via confermata città del festival, delle grandi manifestazioni, capace di attirare grandi e piccini, appassionati di economia ma anche semplici interessati che, seguendo i panel e gli incontri con i grandi nomi, i premi Nobel, le autorità e coloro che hanno un approccio più visionario e innovativo, apprendono qualcosa di nuovo e soprattutto trascorrono del tempo sul nostro territorio. A questo proposito, la città è in fermento. Sì, perché la ricaduta in termini di presenze e indotto economico sul capoluogo, in queste giornate di Festival, toccherà davvero numeri importanti. E la confer-

OTTIMISMO

Gli ospiti, dai relatori allo staff e agli spettatori, hanno un rapporto consolidato negli anni con i nostri ristoranti
Marco Fontanari (Confcommercio)

ma arriva direttamente dagli operatori del settore, che in fase di preparazione dell'evento non si sono certo risparmiati: «Gli effetti del Festival dell'Economia sono assolutamente positivi per le nostre realtà, tanto che rispetto alla media stimiamo si arrivi a lavorare circa un 20-30% in più», spiega Marco Fontanari, portavoce dei ristoratori per Confcommercio del Trentino - Queste giornate vengono accolte con grande ottimismo e positività. Ormai ci sono collaborazioni e convenzioni imposte che portano tutti gli ospiti, dai relatori allo staff oltre ovviamente a chi partecipa come spettatore, a scegliere i no-

stri ristoranti. Anche perché dobbiamo ricordarci che questo evento non prevede un'offerta nelle piazze e dunque i locali restano l'unica soluzione durante le ore dei pasti». Sulla stessa lunghezza d'onda anche Confesercenti del Trentino che, tramite il proprio presidente e vicepresidente e cioè rispettivamente Mauro Paissan e Massimiliano Peterlana, hanno ribadito le aspettative e i rispettivi ragionamenti su questa manifestazione: «Esprimiamo sostegno e apprezzamento per un appuntamento che, ancora una volta, conferma la centralità del capoluogo trentino nel panorama del dibattito economico internazionale. Con oltre 40 mila presenze attese, l'evento rappresenta un'occasione strategica per la promozione del turismo urbano e per il rafforzamento dell'intero comparto economico cittadino, con ricadute significative su commercio, pubblici esercizi, ospitalità e servizi. L'impatto dunque sarà positivo in ogni settore e il lavoro per gli operatori aumenterà sicuramente: chi raggiungerà il capoluogo farà shopping, si sposterà

tra i negozi e conoscerà meglio la città. E non è da escludere che magari, chi la visiterà per la prima volta, poi deciderà di tornarci perché incuriosito e dunque creerà altro indotto per il territorio». Soddisfazione anche dal comparto della moda, con i negozi che, al pari delle altre attività, registreranno un flusso più numeroso di clientela in queste giornate di evento: «Le aspettative per il Festival sono molto alte, parliamo di una manifestazione affermata che, anche in passato, ci ha sempre lasciato un risultato positivo», conclude Gianni Gravante, presidente di Federmoda Confcommercio. «Le vetrine sono allestite e tutti i negozi, anche quelli più di nicchia, sono pronti ad accogliere gli ospiti. Chi arriva in città in questo periodo ha anche una possibilità di spesa maggiore, dunque come detto ci aspettiamo un ottimo riscontro ancora una volta e la categoria, come nelle precedenti edizioni, appoggia in pieno l'evento. Difficile dire quanto si lavorerà in più rispetto alla media, ma di sicuro registreremo una crescita dei clienti».

IL CAPOLUOGO

Bertagnolli (Apt) e l'assessore Pedrotti: «Un motore di attrazione»

In tanti tornano dopo la rassegna

Quattro giorni di approfondimenti, eventi e appuntamenti di grande spessore che proiettano Trento al centro dell'attenzione nazionale e internazionale.

E in virtù di questo, ecco che anche il turismo può godere di una spinta decisamente importante, come sempre accade in questi eventi.

Il Festival dell'Economia, giunto alla sua ventesima edizione, parte oggi e le premesse sono quelle di un nuovo, grande successo sotto ogni punto di vista. A cominciare dalle presenze in città: l'occupazione media alberghiera infatti, come confermato dall'Azienda per il Turismo di Trento, si colloca attorno al 90%.

«Le prenotazioni arrivate sono parecchie e i numeri dicono che ancora una volta la città risponderà bene dal punto di vista turistico - ha spiegato il presidente dell'Apt Franco Bertagnolli - In questa tipologia di eventi dobbiamo evidenziare due indotti diversi: quello diretto, legato a chi appunta direttamente frequenta la città durante il Festival e nei quattro giorni della manifestazione, ma poi anche quello indiretto legato al fatto che Trento, in queste giornate, ottiene una risonanza nazionale e internazionale. Certamente parliamo di un Festival consolidato, tuttavia dobbiamo ricordarci che i suoi "riflessi" arrivano anche nei mesi suc-

cessivi: c'è chi, per esempio, dopo aver frequentato Trento per qualche giorno decide di tornare in estate, perché incuriosito dalla città e dal territorio».

Anche da parte del Comune c'è soddisfazione, in particolare dall'assessore al turismo Alberto Pedrotti, il quale ha posto l'attenzione sull'importanza che il Festival ormai ha per il capoluogo e per il Trentino nel suo complesso: «Siamo arrivati al ventennale di un evento di pregio diventato uno degli appuntamenti di punta per la nostra città e per il territorio - ha aggiunto Pedrotti - Si tratta di un Festival di grande caratura che ha proiettato Trento verso una di-

mensione di grandi eventi, molto particolare ma che è divenuta "motore" di attrazione anche per altre manifestazioni come il Festival dello Sport».

Ha aggiunto Pedrotti: «Nel capoluogo arriverà ancora una volta un turismo qualificato ed importante che arricchirà la città di cultura. Ne trarranno beneficio tutti, dalle attività commerciali alle strutture ricettive. Sicuramente questi giorni saranno fondamentali dal punto di vista prettamente turistico, tuttavia impatteranno positivamente anche sull'immagine turistica del Trentino che sarà al centro dell'attenzione in ogni angolo del mondo».

N.M.



La ventesima edizione del Festival si terrà da oggi a domenica 25 maggio